Serioplast nell'ex Frattini per crescere Qui ci sarà il centro sviluppo tecnologico

Nuova sede a Seriate. Recupero di due capannoni e costruzione di una palazzina uffici
La conclusione dei lavori prevista a metà 2019. Quest'anno in programma 30 assunzioni

FRANCESCA BELOTTI

Ritorno a Seriate. Nata lì nel 1974, la Serioplast ora torna nel Comune dell'hinterland - precisamente nell'area ex Frattini - scelto per ospitare il suo centro di sviluppo tecnologico e gli uffici del gruppo. La sede di Serioplast Italia resta a Dalmine, mentre, indicativamente entro l'estate dell'anno prossimo, alcune attività si trasferiranno a Seriate, perché necessitano di spazi più ampi. La società fa parte della Old Mill Holding della famiglia Innocenti, che oltre alla Serioplast di Dalmine (flaconi in plastica rigida), detiene anche la Seriomac di Urgnano (macchinari per estrusione e soffiaggio) e la Seriomould di Spirano (progettazione e realizzazione di stampi). Proprio quest'ultima realtà, a settembre 2017, aveva già traslocato a Seriate.

Si tratta di «un ritorno alle origini, dopo quasi 50 anni di crescita sui mercati internazionali degli imballaggi in plastica rigida, con un fatturato per il 2017 di 235 milioni di euro», spiega la società. Ma vediamo come sarà e che cosa ospiterà la nuova sede. Innanzitutto parliamo di una riqualificazione dell'area ex Frattini: all'interno di due capannoni (che saranno recuperati) saranno creati due centri tecnologici, uno dedicato alla costruzione di macchinari, che coincide con l'attività della Seriomac di Urgnano (questo stabilimento sarà infatti dismesso), l'altro alla parte di ricerca e sviluppo. Verrà invece realizzata ex novo la palazzina che ospiterà gli uffici. I lavori prenderanno il via questo mese e la conclusione è prevista per la primavera del 2019. Complessivamente, l'area occupa una superficie di 15 mila metri quadrati, contro gli attuali 6.500 del sito di Urgnano.

Il presidente di Old Mill Holding, Dario Innocenti, afferma: «Vogliamo tenere il passo con la crescita di questi ultimi anni e ci prepariamo allo sviluppo futuro cogliendo le opportunità con il pragmatismo che da sempre ci contraddistingue». Il gruppo, nel mondo, conta 1.450 dipendenti, 243 solo nella nostra provincia, e quest'anno sono previste 30 assunzioni.

La ex Frattini, specializzata nella produzione di impianti per la deformazione di contenitori metallici, nel 2009 ha presentato domanda di concordato preventivo (poi omologato) con cessione dei beni. Sempre nel 2009, dall'acquisizione del ramo «metal container» del concordato, nasce la Mall+Herlan, che fa capo all'omonimo gruppo tedesco. Nel 2015 avviene uno scambio di sedi: la Mall+Herlan si trasferisce a Presezzo, negli spazi della Ims Deltamatic e contestualmente quest'ultima società trasloca a Seriate, nell'area Mall+Herlan, dove si trova tutt'ora.

L'area ex Frattini di via Comonte a Seriate dove si insedierà la Serioplast

> Ritorno alle orgini: la società nacque proprio a Seriate nel 1974. Oggi il gruppo fattura 235 milioni

Per il sindaco di Seriate, Cristian Vezzoli, «l'interesse pubblico dell'intervento edilizio si riscontra sia per la realizzazione di opere migliorative per la viabilità, sia per l'attivazione di misure che incrementano le opportunità lavorative per i residenti di Seriate. La proprietà si è infatti impegnata a trasferire in sito l'attività della Serioplast School, che ha l'obiettivo di formare sia i dipendenti, sia tecnici junior di alto profilo provenienti prevalentemente da istituti professionali e tecnici industriali del territorio, per soddisfare le necessità degli stabilimenti del gruppo. Questa sarà un'occasione per incrementare le opportunità di nuove assunzioni che potrebbero interessare anche i residenti di Seriate, proporzionalmente alla necessità del business, in collaborazione con lo Sportello lavoro del Comune».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Itema verso la quotazione Incontro con le banche

Prospetto entro marzo

Anche se a piccoli passi, continua il percorso di avvicinamento di Itema alla quotazione in Borsa. Proprio ieri (anche se da parte di Itema non c'è nessun commento a riguardo) c'è stato un incontro con le banche per la presentazione dell'emittente agli analisti finanziari del consorzio di collocamento. Questo momento, chiamato tecnicamente «analyst presentation», vedeva presente la squadra di global coordinator composta da Credit Suisse, Banca Imi e Akros , oltre al l'advisor finanziario Pennuto corporate finance.

Un passo necessario da parte del gruppo meccanotessile seriano leader mondiale del settore (la cui componente azionaria fa capo oggi per il 60% alla famiglia Radici e per il restante 40% alle famiglie Arizzi e Torri), cui farà seguito, probabilmente già entro marzo, il deposito del prospetto legato alla quotazione. L'unico aspetto che potrebbe ritardare questo processo potrebbe essere un esito delle elezioni politiche che evidenziasse un'eccessiva volatilità dei mercati. L'azienda, attraverso l'assemblea dei soci avrebbe scelto un'offerta mista (tra vendita e aumento di capitale) e ha deciso l'emissione fino ad un massimo di 9 milioni di azioni con un «flottante» iniziale di azioni pari al 35% del capitale.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Storie di commercio attraverso gli sguardi di donne protagoniste

Una delle immagini della mostra Ascom sulle donne e il commercio

La mostra di Ascom

Le donne sono un elemento fondamentale del commercio. Da questo presupposto nasce la mostra fotografica «Sguardi di donne, storie di commercio», organizzata dal gruppo Terziario Donna di Ascom Bergamo nello spazio espositivo dell'ex ateneo di Città Alta. Trenta scatti raccontano altrettante protagoniste delle attività commerciali del territorio, cercando di mostrare per ognuna di esse una qualità intrinseca del proprio lavoro.

È così che a Caterina Riva della Gioielleria Riva è associata la «ricercatezza», che a Laura Natali, titolare dell'omonima boutique, è collegata la «sensibilità», a Ermellina Rota Stabelli di Pigal la «tenacia», a Laura Togni della Libreria Fantasia la «passione» o ad Aurora Minetti di Puntogel «l'energia». Sono solo alcune delle protagoniste degli scatti di Sergio Nessi che spiega più nel dettaglio come ha realizzato questo reportage: «Aprendo la porta del negozio o dell'azienda di ciascuna di loro, si è percorso assieme qualche passo, condividendo racconti, esperienze, storie di vita e una volta trovato il luogo per loro più rappresentativo, ci si è fermati. Lì, io e la mia macchina fotografica abbiamo fatto il resto».

L'iniziativa ha il patrocinio del Comune di Bergamo e del Consiglio delle donne, è sostenuta da Fondazione della Comunità Bergamasca, ente bilaterale del Terziario e da Fogalco e accompagna e finanzia un progetto solidale: attraverso il «Centro antiviolenza aiuto donne» due corsi professionalizzanti proposti dall'Accademia del Gusto Ascom aiuteranno due donne a proporsi sul mercato del lavoro. «Non possiamo che ringraziare le donne che da sempre ricoprono un ruolo centrale nel terziario, apportando in molti casi quello spirito di creatività che determina la crescita dei nostri settori», sottolinea il presidente Ascom Paolo Malvestiti, mentre Alessandra Cereda, presidente di Terziario Donna commenta: «Le donne hanno un peso determinante nella gestione d'impresa, dalle storiche botteghe commerciali al turismo, dalla ristorazione ai servizi. La mostra dà uno sguardo all'imprenditorialità femminile e alla sua capacità di interpretare con occhi diversi e mille sfaccettature contesti lavorativi di successo e valore». La mostra, inaugurata ieri, è aperta con ingresso gratuito oggi, domani, l'8, il 10 e l'11 marzo, dalle 10 alle 18.

Astrid Serughetti

punto impresa digitale
Camera di Commercio Bergamo
Bergamo Sviluppo
Azienda Speciale della Camera di Commercio

Industria 4.0
come motore per l'impresa
PROSPETTIVE E TECNOLOGIE PER MIGLIORARE PRODOTTI E PROCESSI

Giovedì 8 marzo 2018, ore 9.30
Palazzo dei Contratti e delle Manifestazioni - via Petrarca 10, Bergamo

Le nuove tecnologie digitali avranno un impatto profondo nei processi organizzativi e produttivi di tutti i settori economici. Per supportare le imprese industriali in questo cambiamento, il **PID - Punto Impresa Digitale** di Bergamo Sviluppo propone la realizzazione di un seminario per approfondire sia le prospettive del Piano Nazionale Impresa 4.0, sia le nuove possibilità offerte dalle tecnologie abilitanti per organizzare e sviluppare il proprio business.

PROGRAMMA

9.30 - Registrazione partecipanti
10.00 - Apertura lavori
M. Paola Esposito, Segretario Generale della Camera di commercio
10.15 - Le azioni di Impresa 4.0 per il 2018
Enrico Martini, Segreteria Tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico
10.45 - Tecnologie e processi per l'industria 4.0
Luca Gelmetti, Practice Manager Area Innovation & Industry 4.0, Festo Consulting & Academy
11.15 - L'industria 4.0 del futuro e le sfide ancora aperte: cluster e fabbriche faro
Gianluigi Viscardi, Presidente del Cluster Tecnologico Nazionale Fabbrica Intelligente e Vicepresidente di Bergamo Sviluppo
11.30 - Le Camere di commercio per la trasformazione digitale: il Punto Impresa Digitale (PID), il bando Voucher digitali I4.0 e le attività 2018
Alessio Misuri, Segreteria Tecnica Progetto Punto Impresa Digitale, Dintec - Unioncamere Nazionale
Cristiano Arrigoni, Direttore di Bergamo Sviluppo - Azienda Speciale della CCIAA
12.00 - Casi ed esperienze 4.0 del territorio
12.30 - Chiusura lavori

La partecipazione è gratuita
previa registrazione sul sito di Bergamo Sviluppo
www.bergamosviluppo.it

VkVSlyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfU2VzYWFilyMjYWQ0MDQ0NzctZWZhNC00ZWIxLWI4ZDctMjk2ZDE4YzRiMmQ1IyMjMjAxOC0wMy0wNlQxNToyMTowMyMjI1ZFUg==